



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
LICEO ARTISTICO STATALE
CATALANO PALERMO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2014/2015
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
15 MAGGIO 2015

Classe V sez. D

Indirizzo ARTI FIGURATIVE

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SOMMARIO

I - GLI ELEMENTI DELLA CLASSE

a) Composizione del Consiglio di classe.....	pag 3
b) Docenti del Consiglio di classe nominati nella Commissione.....	pag. 3
c) Elenco degli studenti.....	pag. 3

II - LA DIDATTICA

Profilo dell'indirizzo Pittura e decorazione pittorica.....	pag 3
Composizione della classe e percorso formativo.....	pag 5
Obiettivi raggiunti - competenze degli studenti.....	pag 6
Contenuti.....	pag 6
Metodi, strategie, strumenti e mezzi adottati.....	pag 6
Attività curriculari ed extra-curriculari.....	pag 7
Verifiche, criteri e strumenti di valutazione.....	pag 7

III - PROVE SIMULATE D'ESAME

a) Prima prova scritta.....	pag 9
b) Seconda prova scritta.....	pag 11
c) Terza prova scritta e tabella corrispondenza.....	pag 15

IV - SCHEDE CONSUNTIVE PER DISCIPLINA

Lingua e letteratura italiana.....	pag.18
Storia.....	pag.25
Progettazione.....	pag.30
Storia dell'arte.....	pag.38
Laboratorio della figurazione pittorica.....	pag.34
Inglese.....	pag.54
Matematica.....	pag.64
Fisica.....	pag.67
Discipline Plastiche e Scultoree.....	pag.46
Filosofia.....	pag.70
Educazione fisica.....	pag.61
Laboratorio.....	pag.50
Religione.....	pag.58

V - Firme.....	pag.73
----------------	--------

I - GLI ELEMENTI DELLA CLASSE

- a) Composizione del consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITA' DIDATTICA
Prof. Giuseppe Di Filippo (coordinatore)		
Prof.ssa Giulia Mancino (Segretaria)		3° - 4° - 5°
Prof.ssa Giulia Mancino SOSTEGNO		3° - 4° - 5°
Prof. Gaetana Cuccia PROGETTAZIONE PITTORICA		3° - 4° - 5°
Prof. Gaetana Cuccia LABORATORIO PITTORICO		4° - 5°
Prof. Gabriella Cardella Discipline Plastiche e Scultoree		3° - 4° - 5°
Prof. Gabriella Cardella LABORATORIO Scultoreo		4° - 5°
Prof. Silvana Ventimiglia LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA		3° - 4° - 5°
Prof. Mariella Pasinati STORIA DELL'ARTE		3° - 4° - 5°
Prof. Marina Palazzolo LINGUA STRANIERA: INGLESE		3° - 4° - 5°
Prof. Giuseppe Di Filippo MATEMATICA - FISICA		3° - 4° - 5°

Prof. Carmelina Angelina Lollo FILOSOFIA
Prof. Stefano Giovenco EDUCAZIONE FISICA
Prof. Salvatore Di Pietra RELIGIONE

5°
3° - 4° - 5°
3° - 4° - 5°

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Di Somma Marco

Ciriminna Gianluca

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI

Bonsignore Loredana

b) DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NOMINATI NELLA COMMISSIONE

Prof.ssa Gaetana Cuccia DISCIPLINE PITTORICHE

Prof. Giuseppe di Filippo MATEMATICA

Prof. Gabriella Cardella DISCIPLINE SCULTOREE

Prof. ssa Giulia Mancino SOSTEGNO

c) Elenco degli studenti

MASCHI	FEMMINE	TOTALE
5	6	11
COGNOME E NOME	PROVENIENZA- percorso scolastico	
1. Campagna Rodolfo	1H-2H- 3C-4D-5D	
2. Ciriminna Gianluca	1G-2G- 3D-4D-5D	
3. D'India Maya Celeste	1F-2F- 3D-4D-5D	
4. Di Somma Marco	1E-2E- 3D-4D-5D	
5. Fiorucci Stefania	1A-3D(esami integrativi) 4D-5D	
6. Foti Arjuna	1C-2C-3D-4D-5D	
7. Furitano Sofia	1B-2B-3F-4D-5D	
8. Gargagliano Sabrina	1F-2D-3D-4D-5D	
9. Gerlando Luca	1H-2H-3D-4D-5D	
10. La Rosa Angela	1A-2A-3D-4D-5D	
11. Storek Kamila Maria	1F-2F-3D-4D-5D	

II - LA DIDATTICA

a) Profilo dell'indirizzo 'Arti Figurative' curvatura 'Illustrazione fumetto e animazione'
L'indirizzo, appartenente all'area delle arti figurative, è finalizzato a:

- approfondire la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e ad acquisire la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

PIANO DI STUDI

Discipline comuni a tutte gli indirizzi	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Chimica (dei materiali)			2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Discipline pittoriche	4	4			
Laboratorio artistico	3	3			
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Totale ore area comune	37	37	23	23	21
Area d'Indirizzo					
Discipline pittoriche e discipline plastiche e scultoree			6	6	6
Progettazione Pittorica	-	-	6	6	6
Totale ore area di indirizzo			12	12	12

b) Composizione della classe e percorso formativo

La classe è composta da 11 studenti (6 femmine – 5 maschi), tutti hanno svolto un percorso di studi lineare nel triennio. La classe ha infatti mantenuto la stessa formazione e il corpo docenti non è cambiato, tranne nel caso dell'insegnante di filosofia al terzo e quarto anno. Un gruppo di studenti inoltre proviene dalla stessa classe del biennio. I rapporti tra gli studenti sono particolarmente saldi. I rapporti personali tra docenti e alunni sono improntati sul rispetto reciproco e basati sulla conoscenza approfondita e la accettazione delle diversità di opinione. Frequenta la classe una studentessa diversamente abile con progettazione per obiettivi minimi supportata dall'insegnante di sostegno per 18 ore.

Nel corso del triennio, una reale collegialità nel lavoro è stata attuata proponendo delle iniziative didattiche a sostegno di una migliore e più proficua organizzazione didattico-formativa e nell'attivare dinamiche di inclusione. Ove è stato possibile i percorsi sono stati personalizzati nel rispetto delle esigenze formative, delle propensioni ed aspirazioni di ciascuno studente. L'adozione della 'settimana corta' in vigore da quest'anno scolastico sommate ad assenze saltuarie di alcuni studenti ha generalmente rallentato le attività didattiche.

Gli apprendimenti

Gli apprendimenti della classe sono diversificati per aree disciplinari e per livelli.

Tra gli elementi che caratterizzano la classe nel suo insieme vi è l'interesse ed in qualche caso la passione per il fare artistico e le metodologie tecnico-pratiche: quasi tutti gli studenti sono in grado di realizzare elaborati qualitativamente validi, rispettando i vari procedimenti e le tecniche di esecuzione acquisite nel corso del quinquennio. Alcuni studenti hanno inoltre dimostrato capacità di progettazione e organizzazione del lavoro apprezzabili oltre a capacità di orientarsi ed intervenire nella realtà circostante.

Altrettanto evidenziabile è la presenza di un gruppo di studenti che, pur esprimendosi con scioltezza e competenza in campo grafico-pittorico, non ha superato completamente difficoltà nella produzione scritta in lingua italiana. Inoltre, alcuni studenti, che pur negli anni passati hanno avuto un percorso scolastico lineare, ad oggi, per saltuarietà nello studio, per essersi sottratti alle verifiche, per una apparente ansia da esami, non hanno fatto pienamente propri i contenuti di alcune materie sia in ambito umanistico che scientifico come

invece è riuscito a fare il resto della classe che in questi ambiti ha conoscenze ampiamente sufficienti. Le specifiche competenze disciplinari sono descritte nelle schede per materia di questo documento.

b) Obiettivi raggiunti

Seguendo le indicazioni del POF, il Consiglio di classe si è prefissato, per ciascun alunno, la formazione di una personalità consapevole della propria identità, capace di gestire rapporti interpersonali basati sul rispetto, sul confronto, sulla disponibilità al cambiamento e ad una formazione permanente.

In particolare gli studenti, nel complesso

- ✚ hanno in parte potenziato e consolidato le proprie competenze e capacità;
- ✚ sono generalmente in grado di rivedere e correggere i propri comportamenti inadeguati e i propri insuccessi, ricercandone le cause.
- ✚ sono in parte in grado di individuare le proprie attitudini.

Gli alunni, ciascuno secondo livelli adeguati alle caratteristiche personali, alla preparazione di base, alle attitudini ed all'impegno profuso, sono capaci di:

- ✚ riconoscere i vari linguaggi della comunicazione verbale e non, e applicarli in situazione adeguate;
- ✚ verificare il proprio processo formativo ed individuarne le finalità;
- ✚ leggere ed interpretare i fenomeni della cultura contemporanea;
- ✚ riconoscere il territorio sotto l'aspetto culturale, sociale ed artistico;
- ✚ riflettere sui meccanismi del proprio apprendimento;
- ✚ orientarsi con una certa autonomia nelle discipline di "indirizzo";
- ✚ sviluppare la capacità di lettura di un'opera a vari livelli: iconico-strutturale, contestuale, tecnico e simbolico;
- ✚ approfondire, rielaborare, correlare, sintetizzare le conoscenze in base ad un obiettivo dato;

Inoltre hanno:

- ✚ sviluppato le competenze necessarie allo studio specializzato della Pittura
- ✚ Sviluppato ed in parte raggiunte, le capacità di esporre, con adeguata proprietà di linguaggio, i contenuti appresi, utilizzando i registri specifici della singola disciplina;

d) Contenuti

Per i contenuti e le tematiche specifiche si rimanda alle schede consuntive per disciplina stilate da ogni docente.

e) Metodi, strategie, strumenti e mezzi adottati

Metodi

all'interno del consiglio, ogni docente, in base alla libertà di insegnamento, alle peculiarità della materia insegnata ed alle esigenze della classe, ha utilizzato le seguenti metodologie.

- § Lezioni frontali.
- § Problem solving e metodo progettuale.
- § Ricerche sul campo.
- § Metodo scientifico induttivo e deduttivo.
- § Metodo laboratoriale artistico.
- § Lavori di gruppo

Strategie

Il consiglio al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse ha concordato delle strategie comuni che non sono altro che indicazioni operative e di comportamento.

- ✚ Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi.
- ✚ Incentivare, in ogni modo, ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana.
- ✚ Favorire la produzione di presentazioni multimediali.
- ✚ Monitorare le assenze.
- ✚ Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo.
- ✚ Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare ove sia possibile una didattica personalizzata.
- ✚ Curare attentamente i rapporti con le famiglie per renderle partecipi al progetto educativo.

Strumenti e mezzi

- ✚ Libri di testo, manuali, vocabolari, enciclopedie, letteratura, saggi e monografie;
- ✚ Visite nei musei, gallerie, etc;
- ✚ Quotidiani, testi specialistici;
- ✚ Mezzi audiovisivi e multimediali;
- ✚ Tablet e Web –computer;
- ✚ Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)
- ✚ Fonti fotografiche di propria produzione.

f) attività curriculari ed extra-curriculari

Durante il corrente anno scolastico:

La classe ha effettuato:

- ✚ Visita di studio alle opere di Benedetta Cappa (Palazzo delle Poste) (da effettuare entro Maggio)
- ✚ Partecipazione alla conferenza DONNE - ARTE - VIOLENZA sguardi di donne e di uomini nella storia e nel presente presso la Galleria d'Arte Moderna di Palermo (25 Novembre 2015)
- ✚ Partecipazione al concorso Percorsi di libertà (Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia)
- ✚ Progetto CLIL in Storia dell'Arte

Inoltre ha partecipato ai progetti curricolare ed extracurricolari:

- ✚ -visione del film “Il Giovane favoloso”
- ✚ -visita a Palazzo Ziino (Mostra ‘I Pittori siciliani dell’800).
- ✚ -visione dello spettacolo teatrale in Lingua Inglese “The Ideal Husband”.
- ✚ - visione dello spettacolo teatrale “Le fiabe di Andersen”.

1. Verifiche e strumenti di verifica.

Nelle materie di base le verifiche scritte e orali sono state effettuate periodicamente. Le prove consistite in temi, test, trattazioni sintetiche, relazioni, risoluzione di problemi.

Nelle materie d'indirizzo, le verifiche sono state effettuate attraverso elaborati grafico-pittorici, progettuali, grafici, grafico-pittorici, scritto-grafici e orali e periodicamente è stata svolta una revisione complessiva degli elaborati prodotti.

2. Valutazione degli apprendimenti

La valutazione ha tenuto conto, in primo luogo del livello di raggiungimento degli obiettivi disciplinari, (ciascun dipartimento ha prodotto tabelle per l'attribuzione dei voti in decimi, vedasi programmazioni di dipartimento), ed altresì:

- ✚ del raggiungimento degli obiettivi relazionali e cognitivi trasversali fissati dal consiglio di classe.
- ✚ del livello di partenza della classe;
- ✚ della progressione del singolo alunno rispetto ai livelli di partenza.
- ✚ del metodo di lavoro;
- ✚ della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse profusi;
- ✚ delle assenze frequenti ed arbitrarie;
- ✚ di particolari situazioni problematiche e di disagio.

PROVE SIMULATE D'ESAME

Nel mese di marzo sono state fatte prove simulate d'esame per preparare gli studenti alle varie prove scritte .

1) E' stata svolta una simulazione di prima prova nei tempi e con le tipologie solite dell'Esame di Stato (è stata riproposta la I prova esame di stato 2013-14).

Le prove sono state corrette seguendo le tabelle di valutazione concordate dai dipartimenti di riferimento. E' stato, inoltre predisposto dal c.d.c. una griglia di valutazione per il colloquio

Indicazioni per l'alunna diversamente abile (Legge 104 art. 3 c. 3)

Il Consiglio propone che l'allieva sia seguita e supportata dalla docente di sostegno per tutto il periodo delle prove. La presenza della docente servirà a conferire all'alunna maggiore sicurezza e guida al fine di mediare le consegne richieste.

Sarà opportuno infatti fornirle spiegazioni per una comprensione più esaustiva, attraverso un linguaggio semplice e chiaro ed anche utilizzando un tono di voce più scandito e lento, a causa della sua disabilità. Si richiedono pertanto tempi più lunghi per la comprensione delle varie consegne.

- **PRIMA PROVA** : l'allieva affronterà la traccia ministeriale, attraverso la rimodulazione delle domande guida (equipollenti), da formulare con il supporto della Commissione. Ciò naturalmente dovrà comportare la necessità di ricorrere a tempi più lunghi, per permettere all'allieva un'organizzazione del pensiero più organica. Se l'allieva non dovesse comprendere la consegna, si proporrà alla Commissione la possibilità di poter svolgere a scelta, una tra tre prove equipollenti della tipologia A (analisi del testo) relativa ad autori studiati durante l'anno con l'utilizzo di un'apposita griglia di valutazione .
- **SECONDA PROVA** : l'allieva avrà bisogno di ricorrere a fonti iconografiche che andranno stampate a colori e spiegate al fine di elaborare l'idea del suo progetto grafico con l'utilizzo della stessa griglia di valutazione utilizzata per la classe.
- **TERZA PROVA : TIPOLOGIA B**, sei domande a risposta chiusa, relative ai programmi svolti durante l'anno con apposita griglia di valutazione, tranne che per la disciplina 'Inglese' per la quale si prevederanno 5 quesiti a risposta aperta e 5 quesiti a risposta multipla con l'utilizzo di un'apposita griglia di valutazione.
- **COLLOQUIO** : l'allieva presenterà una tesina con relativa mappa concettuale, attraverso cui esporre la tematica studiata. L'alunna avrà bisogno di ricorrere, durante il colloquio, alla sua traccia scritta, poiché non possedendo memoria a lungo termine, potrebbe manifestare serie difficoltà nell'esposizione, nonché insicurezza.

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA

CLASSE 5° D – Arti Figurative

ALUNNA/O:.....

INDICATORI	DESCRITTORI	/10 /15
1) CORRETTEZZA E PROPRIETA' DELLA LINGUA	Elaborato con vari errori	0 - 1
	Elaborato con qualche errore	1 - 2
	Elaborato corretto sotto l'aspetto ortografico, morfosintattico e lessicale.	2 - 3
2) STRUTTURA DEL DISCORSO	Disorganica o non sempre organica	0 - 1
	Semplice ma coerente	1 - 2
	Organica e coerente	2 - 3
3) COMPrensIONE DEL TESTO <u>TIPOLOGIA A</u>	Carente e/o superficiale	0 - 1
	Essenziale	1 - 2
	Approfondita e/o completa	2 - 3
4) RILEVAZIONE METRICO- STILISTICA	Frammentaria e/o parziale	0 - 1
	Sintetica ma completa	1 - 2
	Adeguata e/o esauriente	2 - 3
5) CONTESTUALIZZAZIONE E CAPACITÀ CRITICHE	Poco articolate	0 - 1
	Appropriate anche se essenziali	1 - 2
	Articolate e/o approfondite	2 - 3
3) ADERENZA ALLA TIPOLOGIA TESTUALE <u>TIPOLOGIA B</u>	Alcune parti non rispettano le caratteristiche specifiche .	0 - 1
	Pertinente e/o completo.	1 - 2
4) USO DELLA DOCUMENTAZIONE	Inappropriato e/o superficiale	0 - 1
	Essenziale ma coerente	1 - 2
	Appropriato e/o elaborato.	2 - 3
5) RIFERIMENTO A CONOSCENZE PERSONALI E/O ESPERIENZE DI STUDIO		0 - 1
6) ARGOMENTAZIONI E CAPACITÀ CRITICHE	Inappropriate e/o superficiali	0 - 1
	Pertinenti ma semplici	1 - 2
	Articolate e/o approfondite	2 - 3
3) ADERENZA ALLA TRACCIA <u>TIPOLOGIA C – D</u>	Focalizzazione parziale	0 - 1
	“ semplice ma essenziale	1 - 2
	“ adeguata e/ o completa	2 - 3
4) CORRETTEZZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI	Contenuti superficiali e/o lacunosi	0 - 1
	“ pertinenti ma sintetici	1 - 2
	“ ampi e/o approfonditi	2 - 3
5) CAPACITÀ LOGICO- CRITICHE	Riflessioni generiche	0 - 1
	“ semplici ma lineari	1 - 2
	“ articolate e/o approfondite	2 - 3
TOTALE		

<i>La Commissione</i>		Il Presidente

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (Obiettivi Minimi)

CLASSE 5° D – Arti Figurative ALUNNA/O:.....

INDICATORI		DESCRITTORI	/10 /15
1)	CORRETTEZZA E PROPRIETA' DELLA LINGUA	Elaborato con vari errori	0 - 1
		Elaborato con qualche errore	1 - 2
		Elaborato corretto sotto l'aspetto ortografico, morfosintattico e lessicale.	2 - 3
2)	STRUTTURA DEL DISCORSO	Disorganica o non sempre organica	0 - 1
		Semplice ma coerente	1 - 2
		Organica e coerente	2 - 3
3)	COMPRESIONE DEL TESTO	<u>TIPOLOGIA A</u> Carente e/o superficiale	0 - 1
		Essenziale	2 - 4
		Approfondita e/o completa	4 - 6
4)	CONTESTUALIZZAZIONE E CAPACITÀ CRITICHE	Poco articolate	0 - 1
		Appropriate anche se essenziali	1 - 2
		Articolate e/o approfondite	2 - 3
3)	ADERENZA ALLA TIPOLOGIA TESTUALE	<u>TIPOLOGIA B</u> Alcune parti non rispettano le caratteristiche specifiche .	0 - 1
		Pertinente e/o completo.	1 - 2
4)	USO DELLA DOCUMENTAZIONE	Inappropriato e/o superficiale	0 - 1
		Essenziale ma coerente	1 - 2
		Appropriato e/o elaborato.	2 - 3
5)	RIFERIMENTO A CONOSCENZE PERSONALI E/O ESPERIENZE DI STUDIO		0 - 1
6)	ARGOMENTAZIONI E CAPACITÀ CRITICHE	Inappropriate e/o superficiali	0 - 1
		Pertinenti ma semplici	1 - 2
		Articolate e/o approfondite	2 - 3
3)	ADERENZA ALLA TRACCIA	<u>TIPOLOGIA C - D</u> Focalizzazione parziale	0 - 1
		“ semplice ma essenziale	1 - 2
		“ adeguata e/o completa	2 - 3
4)	CORRETTEZZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI	Contenuti superficiali e/o lacunosi	0 - 1
		“ pertinenti ma sintetici	1 - 2
		“ ampi e/o approfonditi	2 - 3
5)	CAPACITÀ LOGICO- CRITICHE	Riflessioni generiche	0 - 1
		“ semplici ma lineari	1 - 2
		“ articolate e/o approfondite	2 - 3
		TOTALE	

<i>La Commissione</i>		Il Presidente

2) E' stata svolta una simulazione di seconda prova dell'Esame di Stato, eseguita in tre giorni di sei ore, gli elaborati sono stati corretti seguendo la seguente tabella di valutazione

Tabella di valutazione II° Prova V° D

ALUNNA/O:.....

CRITERIO	Da 1 a 4	5/6/7	8/9	10/11	12/13	14/15
COMPETENZE TECNICHE abilità nell'utilizzo di strumenti, materiali e tecniche artistiche . Rappresentazione della forma	I pochi elementi visivi dell'elaborato non evidenziano alcuna competenza tecnica	Utilizza in modo molto incerto e superficiale le tecniche artistiche, commettendo gravi errori formali e rappresentativi. La rappresentazione della forma sia bidimensionale che tridimensionale ne è fortemente penalizzata	Utilizza le tecniche in modo incerto commettendo qualche errore nell'uso dei materiali artistici . Non riesce ad ovviare all'errore. L'elaborato è di difficile lettura formale.	Utilizza in modo corretto le tecniche artistiche. Le scelte tecniche e formali concorrono ad una corretta fruizione dell'opera. L'elaborato è ben leggibile	L'elaborato evidenzia un utilizzo corretto delle tecniche artistiche utilizzate. Esse sono funzionali al lavoro svolto e rendono con forza visiva l'idea progettuale del candidato.	L'elaborato evidenzia padronanza nell'utilizzo delle tecniche artistiche utilizzate. Esse sono funzionali al lavoro svolto e rendono con forza visiva l'idea progettuale del candidato.
COMPETENZE PROGETTUALI abilità di organizzazione del lavoro in funzione della realizzazione di un'opera pienamente attinente al tema	Non esegue il compito.	Esegue in modo frammentario e confusionario le fasi progettuali. l'elaborato è sporco, mancante di osservazioni scritte che esplichino le scelte effettuate.	Esegue in modo incerto le fasi di progetto non sviluppando in modo organico e completo gli schizzi, gli abbozzi ed i bozzetti.	Esegue in modo corretto le fasi di progetto: schizzo, abbozzo, bozzetto ma non ne approfondisce lo studio. Presentazione formale e testi verbali: semplici descrizioni a volte mancanti di valutazioni personali .	Esegue in modo corretto e approfondito le fasi di progetto. Ottima la presentazione formale, esaurienti sia i testi visivi che verbali.	Esegue in modo organico e completo le fasi di progetto. Eccellente la presentazione formale, piena-mente esaurienti sia i testi visivi che verbali.
CREATIVITA'	Non affronta il tema dato, non esprime considerazioni sull'argomento	L'elaborato non mostra alcun tentativo di ricerca visiva. Le composizioni sono frutto di stereotipi.	L'elaborato evidenzia nella fase dallo schizzo al bozzetto una modesta ricerca formale. Ricorre all'uso di stereotipi o immagini già viste.	La ricerca formale è esaurientemente sviluppata nella fase dallo schizzo al bozzetto. Vi sono nell'elaborato varie proposte compositive. Coerente è l'elaborato finale	L'elaborato evidenzia una ricerca visiva ben articolata. il tema è analizzato ampiamente. Da un'ampia possibilità di soluzioni formali il candidato sceglie la più congeniale e la realizza utilizzando un proprio linguaggio espressivo,	L'elaborato evidenzia una ricerca visiva ampia articolata ed originale. Da un'ampia gamma di soluzioni formali che il candidato verifica e rielabora sceglie la più congeniale e la realizza utilizzando con disinvoltura la tecnica prediletta.

Voto riportato: _____/15

La Commissione		Il Presidente

3) Tipologia di Terza prova utilizzata

Per la simulazione della terza prova, in considerazione delle attitudini degli studenti, il consiglio di classe ha stabilito di adottare la tipologia "B" - Quesiti a trattazione sintetica; tipologia nella quale gli allievi hanno avuto modo di esercitarsi. Viene allegata al documento una scheda non compilata della prova in questione. Le discipline individuate per la prova simulata, in numero di quattro, sono:

Storia dell'arte; Laboratorio Pittorico; Matematica; Inglese

Il consiglio di classe ha stabilito indicatori e livelli per la valutazione di tale prova, comuni a tre discipline, mentre per l'inglese è stata predisposta apposita griglia. Per facilitare l'attribuzione del voto ha usato una tabella da allegare a ciascun compito.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Candidata/o _____

Classe V Sezione _____

Data _____/2015

	SCARSO	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
1° FASE: ARGOMENTO PROPOSTO DALLA/DAL CANDIDATA/O						
Capacità di rielaborazione autonoma delle conoscenze secondo un percorso interdisciplinare personale	1	2	3,5	4	4,5	5
Capacità espressiva e padronanza della lingua	1	2	3,5	4	4,5	5
Punteggio/10						
2° FASE: ARGOMENTI PROPOSTI DAI COMMISSARI						
Possesso di conoscenze	1	2	3,5	4	5	6
Capacità di collegamento disciplinare ed interdisciplinare	1	2	2,5	3	3,5	4
Capacità di argomentazione e approfondimento	1	2	2,5	3	3,5	4
Padronanza linguistica	1	2	2,5	3	3,5	4
Punteggio/18						
3° FASE: DISCUSSIONE PROVE SCRITTE						
Capacità di autovalutazione e autocorrezione	Imprecisa/Stentata					1
	Sufficiente/Adeguate					2
Punteggio/2						
TOTALE					/30

Tabella di corrispondenza tra punteggi totali in decimi ed in trentesimi

	SCARSO	INSUFF.	MEDIOC.	SUFF	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Voto in 10/10	≥ 3	≥ 4	≥ 5	6	≥ 7	≥ 8	≥ 9	10
Voto in 30/30	9 -10 -11	12-13-14 15	16-17-18-19	20	21-22-23	24-25-26	27-28-29	30

La Commissione	Il Presidente

Griglia terza prova Lingua e Cultura Inglese

(Tipologia B)

INDICATORI	PUNTI	Q. 1	Q. 2	Q.3
A. CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA e/o UTILIZZO DEL LESSICO SPECIFICO				
non corretto	1			
parzialmente corretto	2	A ___	A___	A___
corretto	3			
corretto ed efficace	4			
B. CONOSCENZE E CONTENUTI				
nullo/gravemente lacunoso	1			
insufficiente	2			
parziale	3			
accettabile	4	B ___	B___	B___
completo	5			
completo e ricco di spunti	6			
C. CAPACITÀ DI SINTESI				
Non adeguata	1			
Incerta	2			
Parzialmente raggiunta	3			
Adeguata	4	C__	C__	C___
Articolata e appropriata	5			
Risposta non data	0			
Voti singoli quesiti				
Q. 1	Q. 2	Q.3		

Il punteggio si ottiene dividendo il totale per 3 e arrotondando all'unità in presenza di decimali

Griglia di valutazione per la correzione della terza prova scritta
Tipologia B (quesiti a risposta singola) – 12 quesiti: tre per disciplina

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	PUNTEGGIO ASSEGNATO												
			Matematica			Inglese (*)			Lab. Figur.			St. dell'Arte			
			Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	
1. CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Non pertinente	1													
	Molto lacunosa	2													
	Parziale e approssimativa	3													
	Essenziale	4													
	Ampia	5													
	Approfondita e completa	6													
2 CAPACITÀ DI ELABORAZIONE E SINTESI	Disarticolata e molto carente	1													
	Generica, incerta	2													
	Semplice, ma lineare	3													
	Adeguate	4													
	Organica e significativa	5													
3 PADRONANZA DELLA LINGUA (correttezza ortografica e morfo-sintattica). USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	Esposizione molto imprecisa e disorganica. Lessico non appropriato	1													
	Esposizione confusa. Lessico impreciso	2													
	Esposizione e lessico semplici, ma complessivi corretti	3													
	Esposizione scorrevole e corretta. Lessico appropriato	4													
Punteggio totale di ciascun quesito¹:															
Punteggio totale per disciplina²															

Punteggio della prova (in quindicesimi) ____/15 media aritmetica dei punteggi attribuiti alle singole discipline)

I Commissari

Il Presidente

Prof./Prof.ssa _____

(*) Gli indicatori sono relativi alla Griglia di Inglese allegata

Griglia terza prova (Obiettivi minimi)

Lingua e Cultura Inglese

Breve risposta in lingua straniera a 5 quesiti disciplinari (**max 2 p. a quesito**) + 5 quesiti scelta multipla
(**1 punto per ogni quesito**)

Punti 0 nessuna risposta o risposta non aderente al quesito

INDICATORI

Aderenza alla traccia e correttezza grammaticale	punti 0,50	risposta incompleta o parzialmente esatta con errori grammaticali di notevole entità
	punti 0,75	risposta aderente al quesito con errori grammaticali di notevole entità
	punti 1,50	risposta aderente al quesito con lievi imprecisioni grammaticali
	punti 2,00	risposta aderente al quesito ,esauriente e corretta, formulata con proprietà di linguaggio

Griglia di valutazione per la correzione della terza prova scritta (Obiettivi Minimi)
(quesiti a risposta multipla) – 18 quesiti: sei per disciplina più la prova di Inglese

Matematica		Lab. Figur.		St. dell'Arte		Inglese (*)	
n. Quesito	Punteggio (0/2.5)	n. Quesito	Punteggio (0/2.5)	n. Quesito	Punteggio (0/2.5)		
1		1		1			
2		2		2			
3		3		3			
4		4		4			
5		5		5			
6		6		6			
TOTALE	/15	TOTALE	/15	TOTALE	/15	TOTALE	/15

*) Il punteggio è relativo alla Griglia di Inglese allegata

Punteggio della prova (in quindicesimi) _____/15 media aritmetica dei punteggi attribuiti alle singole discipline)

I Commissari

Il Presidente

Prof./Prof.ssa _____

(*) Gli indicatori sono relativi alla Griglia di Inglese allegata

Liceo Artistico Statale “E. Catalano” – Palermo

Esame di stato

Classe V D – A.F.

**MATERIA
DOCENTE**

**Lingua e letteratura italiana
Silvana Ventimiglia**

TESTO ADOTTATO

***Liberamente* volume 3, Saviano Angioloni Giustolisi Mariani
Pozzebon Panichi, edizioni Palumbo**

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (al 15/05/2015)

RELAZIONE

La classe V D manifesta un comportamento corretto che consente un sereno dialogo educativo.

Dal punto di vista cognitivo un'esigua parte della classe mostra di possedere sufficienti competenze ed abilità, e qualche alunno emerge per capacità di riflessione; mentre il resto appare provvisto di un livello culturale molto modesto e mostra difficoltà e incertezze nell'avvalersi di un metodo di studio corretto e funzionale. Solo pochi elementi hanno migliorato i loro processi di apprendimento, acquisendo le competenze specifiche, riuscendo a individuare gli elementi innovativi nelle correnti letterarie e negli autori, mentre il resto della classe si è attestata su un piano di netta mediocrità, con punte di grave insufficienza per quegli alunni mantenutisi estranei e passivi di fronte alle reiterate sollecitazioni, per il continuo sottrarsi alle verifiche e per le numerose assenze.

Pertanto il profitto medio della classe non può ritenersi del tutto soddisfacente, nonostante i criteri di valutazione abbiano tenuto conto dei livelli di partenza, delle particolari difficoltà di approccio allo studio dei fatti letterari e di acquisizione di un metodo di studio funzionale, e dei particolari fattori di disturbo sul rendimento di ogni singolo alunno.

STRATEGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro privilegiato è stato quello euristico, idoneo a sviluppare consapevolezza cognitiva e capacità critica. Le unità didattiche sono state strutturate intorno a nodi storico-culturali, conciliando gli approfondimenti tematici con un puntuale contesto di riferimento. Le attività didattiche hanno quindi previsto: lezione frontale, lezione dialogata, letture domestiche e analisi dei testi.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Graduazione delle conoscenze, riformulazione dei contenuti didattici, analisi e sintesi degli stessi, schemi riassuntivi e mappe concettuali.

OBIETTIVI DIDATTICI

Si è curato lo sviluppo delle abilità linguistiche con particolare attenzione alle competenze testuali e pragmatico-comunicative; la capacità di riflettere sulla lingua e sulla sua evoluzione; la capacità di ricollegare i messaggi e i testi letterari al loro contesto ambientale e storico, nonché l'acquisizione di un metodo efficace di analisi diretta dei testi e di interpretazione delle opere letterarie, sviluppando anche la capacità di riconoscere e distinguere i principali generi letterari.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
1. La prima metà dell'Ottocento: l'età del Romanticismo. Il quadro storico, la cultura e la letteratura.	Alessandro Manzoni: la formazione e il pensiero, la poetica, il romanzo storico. Giacomo Leopardi: la formazione, il pensiero e la poetica. I Canti e le Operette morali.
2. la seconda metà del'Ottocento: l'età del Verismo. Il quadro storico, la cultura e la letteratura. Il romanzo realista. La Scapigliatura.	Naturalismo francese e Verismo italiano. Giovanni Verga. La formazione e il pensiero. I romanzi giovanili e l'approccio al verismo. Il ciclo dei vinti. Ugo Iginio Tarchetti: il romanzo.
3. tra Ottocento e Novecento: l'età del Decadentismo. Il quadro storico, la cultura e la letteratura.	Gabriele D'Annunzio: il pensiero e la poetica; le opere. L'incontro con Nietzsche e il mito del superuomo. Giovanni Pascoli. La formazione e il pensiero, la poetica e le opere.
4. letteratura di guerra e di pace.	Le avanguardie: Crepuscolari e Futuristi.

5. il Novecento: la coscienza della crisi	Italo Svevo: la coscienza della crisi e la sconfitta della volontà. Le tecniche narrative. I romanzi.
6. il ventennio tra le due guerre: il male di vivere	Giuseppe Ungaretti: la vita, la poetica e le opere. L'ermetismo

VERIFICHE

La verifica formativa si è basata su prove oggettive e soggettive, mentre i dati forniti dalla prove sono stati messi a confronto con una parallela azione didattica. La valutazione sommativi è stata effettuata attraverso compiti scritti, svolti in classe in un tempo massimo di tre ore, e attraverso interrogazioni orali.

E' stata verificata la capacità di sintesi e di rielaborazione personale, nonché la competenza espositiva. Per quanto riguarda la correzione degli elaborati scritti, si è verificato il rispetto dell'istruzione compositiva, la correttezza ortografica e morfo-sintattica, la precisione semantico-lessicale, la pertinenza e originalità dei contenuti.

Palermo, Maggio 2015

L'insegnante

Liceo Artistico Statale “E. Catalano” – Palermo

Esame di stato

Classe V D – A.F.

**MATERIA
DOCENTE**

**Lingua e letteratura italiana
Silvana Ventimiglia**

TESTO ADOTTATO

***Liberamente* volume 3, Saviano Angioloni Giustolisi Mariani
Pozzebon Panichi, edizioni Palumbo**

PROGETTAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI

RELAZIONE ALUNNA DIVERSAMENTE ABILE

(Strategie e valutazione)

La progettazione di italiano e storia ha tenuto conto della situazione di partenza e del profilo tracciato, in base a informazioni desunte dal PEI e dalle conoscenze della docente di sostegno che la segue fin dal primo anno.

Analizzati i processi di apprendimento ed i livelli di maturazione raggiunti, per l'alunna si sono proposti percorsi individualizzati rivolti a farle conseguire, con la gradualità richiesta dai suoi tempi di maturazione e sviluppo, gli obiettivi minimi della programmazione. L'alunna è stata costantemente guidata da entrambe le docenti, che hanno cercato di semplificare al massimo i compiti, graduandoli per difficoltà, differenziando le qualità e le quantità ed il tempo necessario per il raggiungimento dei risultati. All'alunna sono state date consegne chiare e semplici affinché potesse eseguirle da sola, al fine di infondere maggiore sicurezza nelle proprie capacità.

Le metodologie, in relazione ai suoi tempi di attenzione e di assimilazione lenti, si è incentrata su un lavoro di continua ripetizione orale e scritta, volta a superare le difficoltà di maturazione e di apprendimento. Tra le metodologie adottate per valorizzare e stimolare la partecipazione attiva e cosciente dell'alunna, si sono

preferiti : il metodo esperienziale, che coinvolgesse personalmente l'alunna e quello deduttivo per favorire l'orientamento all'interno degli argomenti svolti, presentati in unità di lavoro, di lunghezza non eccessiva ed articolati nel seguente modo: presentazione dell'argomento, attività di lettura, comprensione e sintesi di quanto letto; produzione di elaborati in cui raccogliere i dati più significativi dell'argomento in oggetto, verifiche in itinere e successive, strutturate secondo prove equipollenti. La valutazione, infine ha tenuto conto dei progressi dell'allieva, in considerazione delle sue reali potenzialità, degli obiettivi fissati e del livello di partenza.

OBIETTIVI MINIMI

- Sapere decodificare in modo semplice ma adeguato testi di diverso genere
- Sapere esporre i contenuti didattici correttamente anche se in maniera semplice
- Avere acquisito i contenuti essenziali della storia della letteratura italiana
- Sapere produrre testi semplici, ma adeguati alla tipologia richiesta

CONTENUTI

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	<i>ARGOMENTI</i>
1. La prima metà dell'Ottocento: l'età del Romanticismo. Il quadro storico, la cultura e la letteratura.	<p>Alessandro Manzoni: la formazione e il pensiero, la poetica, il romanzo storico.</p> <p>Giacomo Leopardi: la formazione, il pensiero e la poetica. I Canti e le Operette morali.</p>

2. La seconda metà del'Ottocento: l'età del Verismo. Il quadro storico, la cultura e la letteratura. Il romanzo realista.	Naturalismo francese e Verismo italiano. Giovanni Verga. La formazione e il pensiero. Il ciclo dei vinti.
3. Tra Ottocento e Novecento: . Il quadro storico, la cultura e la letteratura.	Giovanni Pascoli. La formazione e il pensiero, la poetica. "La tessitrice", "Il Fanciullino"
4. Il ventennio tra le due guerre: il male di vivere	Giuseppe Ungaretti: la vita, la poetica e le opere.

Palermo, Maggio 2015

L'insegnante

Esame di stato 2014/2015

Classe V D

MATERIA **Storia**
DOCENTE **Silvana Ventimiglia**

TESTO ADOTTATO

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE DUE

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (al 15/05/2015)

STRATEGIE DIDATTICHE

Il metodo di lavoro privilegiato è stato quello euristico, idoneo a sviluppare consapevolezza cognitiva e capacità critica. Le unità didattiche sono state strutturate intorno a nodi storico-culturali, conciliando gli approfondimenti tematici con un puntuale contesto di riferimento. Le attività didattiche hanno quindi previsto: lezione frontale, lezione dialogata, letture domestiche e analisi dei testi.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Graduazione delle conoscenze, riformulazione dei contenuti didattici, analisi e sintesi degli stessi, schemi riassuntivi e mappe concettuali.

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscere i fondamentali nodi storici dalla fine dell'Ottocento ai nostri giorni. Conoscere la pluralità delle interpretazioni e dei modelli storiografici. Contestualizzare gli eventi e analizzare i processi storici secondo rapporti di causalità, interazione, continuità e frattura. Rielaborare i percorsi storici in modo critico. Sviluppare la coscienza civile affinando la sensibilità verso la democrazia e il multiculturalismo.

CONTENUTI

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	<i>ARGOMENTI</i>
1. La costruzione dello Stato.	Destra e Sinistra al Governo. Le problematiche post Unitarie.
2. L'Europa nella Belle époque.	L'età giolittiana; le tensioni internazionali; la Grande guerra.
3. Tra le due guerre.	La Rivoluzione russa; i totalitarismi: fascismo, nazismo e stalinismo.
4. la seconda guerra mondiale.	Il conflitto; la resistenza; la caduta del fascismo.
5. il dopoguerra	Il bipolarismo e le relazioni internazionali, dalla guerra fredda al crollo dell'URSS; la Repubblica Italiana.

VERIFICHE

La verifica formativa si è basata su prove oggettive e soggettive, mentre i dati forniti dalle prove sono stati messi a confronto con una parallela azione didattica. La valutazione sommativa è stata effettuata attraverso questionari scritti, svolti in classe in un tempo massimo di due ore, e attraverso interrogazioni orali.

Palermo, Maggio 2015

L'insegnante

Liceo Artistico Statale "E. Catalano" – Palermo

Esame di stato 2014/2015

Classe V D

PROGETTAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI

ALUNNA : DIVERSAMENTE ABILE

MATERIA **Storia**

DOCENTE **Silvana Ventimiglia**

TESTO ADOTTATO

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE DUE

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (al 15/05/2015)

STRATEGIE DIDATTICHE

Le unità didattiche sono state strutturate intorno a nodi storico- culturali, con un puntuale contesto di riferimento. Le attività didattiche hanno quindi previsto: lezione frontale, lezione dialogata, letture domestiche e analisi dei testi.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Graduazione delle conoscenze, riformulazione dei contenuti didattici, analisi e sintesi degli stessi, schemi riassuntivi e mappe concettuali.

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscere i fondamentali nodi storici dalla fine dell'Ottocento ai nostri giorni. Contestualizzare gli eventi e analizzare i processi storici secondo rapporti di causalità, interazione, continuità e frattura.

CONTENUTI

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	<i>ARGOMENTI</i>
1. L'Europa nella Belle époque.	L'età giolittiana;
3. Tra le due guerre.	La Rivoluzione russa;
4. La prima e la seconda guerra mondiale.	Il conflitto; la resistenza; la caduta del fascismo.

VERIFICHE

La verifica formativa si è basata su prove equipollenti.

Palermo, Maggio 2015

L'insegnante

MATERIA: Discipline Pittoriche

DOCENTE: Gaetana Cuccia

TESTI ADOTTATI: Elena Tornaghi- Il linguaggio dell'arte.

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: dispense, fotocopie, immagini fotografiche, testi di storia dell'arte, computer, LIM, strumenti vari, utili all'espletamento delle attività grafiche e/o pittoriche.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: interventi personalizzati per alunni con ritmi di lavoro lenti e/o lacunosi in orario curricolare.

Si conclude con questo anno scolastico il primo ciclo del nuovo ordinamento che ha visto il riordino del curriculum. Con l'avvio di questo i dipartimenti artistici hanno dato vita ad un progetto di corso che è stato attuato congiuntamente nelle materie sia di ambito pittorico che scultoreo . Il progetto è allegato .

COMPETENZE ACQUISITE

Gli alunni disegnano e dipingono per esprimersi e per appropriarsi della forma. Sono in grado di illustrare un testo cogliendo le relazioni tra linguaggi artistici e sono in grado di realizzare brevi sequenze animate. Utilizzano le principali tecniche pittoriche e grafiche e sono inoltre in grado di realizzare incisioni e stampe d'arte (acquaforte). Quasi tutti sanno usare programmi di fotoritocco; solo alcuni programmi di montaggio video. Gli alunni a vari livelli, sono in grado di affrontare un tema progettuale partendo dall'analisi attenta delle problematiche ad esso connesse , sanno affrontarlo per gradi di difficoltà, si pongono problemi estetico- compositivi e trovano soluzioni varie a questi.

Gli studenti con programmazione per obiettivi minimi possiedono le abilità sottolineate.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI ED ATTIVITA'
------------------	------------------------

Anatomia artistica	<ul style="list-style-type: none"> c) Analisi del corpo umano in movimento. d) Miologia ed artrologia finalizzata alla biodinamica. e) riproduzione di tavole cronofotografiche* f) studio della figura umana da modello vivente. g) Disegno della figura umana in varie pose senza ausilio di immagini: figura in bicicletta, figura inginocchiata, bambino inginocchiato sulla sabbia con gambe divaricate in visione dorsale.
<p>Le tecniche grafiche e pittoriche</p> <p>incisione e stampa d'arte</p> <p>acrilico, acquerello, ecoline,</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ La incisione e stampa d'arte: i materiali, gli strumenti e le attrezzature. ✚ Realizzazione di acquaforti, dalla preparazione della lastra di zinco alla stampa. ✚ Gli inchiostri e le ecoline: esercitazioni ✚ L'acrilico: lo stencil, ricerche di composizioni informali, tecniche miste.
Percezione visiva	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Dinamismo e movimento ✚ Come percepiamo il movimento ✚ Movimento stroboscopico ✚ Identità percettiva ✚ Realizzazioni di sequenze animate
rappresentazione dello spazio	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Prospettiva intuitiva ✚ Esercitazioni grafiche e pittoriche di rappresentazione di interni ed esterni. ✚ La figura umana nello spazio

Contenuti del progetto "correnti artistiche del novecento"	Quadro d'insieme delle avanguardie e delle tendenze artistiche del 900 e del nostro secolo, visione di riproduzioni fotografiche e video.
Progettazione	<p>§ Esercitazioni grafico-pittoriche su tema dato studi preparatori, bozzetto in scala, ambientazione e relazione progettuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ progettare un flipbook ✚ Il viaggio come metafora della vita ✚ Decorazione di uno spazio di una stazione ferroviaria ✚ Biodiversità ✚ Migranti ✚ Santa Rosalia. <p>§ Il mio Book</p>
Illustrazione	La composizione, rapporto tra testo ed immagine.
Animazione	Flipbook: personaggio che cammina

strategie didattiche

Le attività sono state correlate a quelle di laboratorio della figurazione svolte da me nella stessa classe (3 ore). In effetti una netta distinzione tra le due materie è una forzatura, pur se nelle discipline pittoriche si è puntato soprattutto all'approfondimento dei presupposti teorici della disciplina . Con la prof.ssa Cardella docente di discipline plastiche e laboratorio della figurazione (scultura) periodicamente sono stati concordati contenuti ed attività. I contenuti specifici di approfondimento relativi alla curvatura “ illustrazione, fumetto ed animazione sono stati sviluppati essenzialmente durante le mie lezioni. A supporto delle attività didattiche sono state fornite agli studenti alcune dispense e brani tratti da Arnheim e alcuni appunti di biodinamica. Ogni riferimento a fonti iconografiche fatto in classe è stato visualizzato nel web con la LIM, generalmente non si è mai citato un artista o un'opera senza visualizzarla. Per quanto possibile si sono adeguati gli interventi adeguandoli alla personalità di ciascuno studente. La didattica di laboratorio artistico, ha risposto efficacemente alle esigenze della classe. Gli studenti sono stati invitati a raccogliere note e riflessioni sugli argomenti trattati in un quaderno (possibilmente multimediale). Particolare attenzione è stata data alla alunna con lieve ritardo. Le attività, vista l'esiguità del tempo disponibile hanno mirato a perseguire contemporaneamente più obiettivi.

VERIFICHE

<p>tipologia elaborati grafico-pittorici quesiti a risposta sintetica verifica orale dialogata</p>	<p>Ogni lavoro è stato visionato da me che ho aiutato lo studente a trovare soluzioni alternative ai problemi compositivi. Non correggo quasi mai intervenendo sul lavoro dello studente ma propongo esempi tratti dall'arte o invito ad osservare elementi della realtà circostante. Le verifiche quotidiane sono un commento al lavoro. Il voto è invece attribuito periodicamente al momento della consegna dell'elaborato. Per l'attribuzione del voto vedi tabella valutazione dipartimento pittura. Per gli studenti con obiettivi minimi si è tenuto conto inoltre del progresso rispetto alle competenze di partenza e della partecipazione attiva.</p>
--	---

MATERIA: Laboratorio della figurazione pittorica

DOCENTE: Gaetana Cuccia

TESTI ADOTTATI: -----

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: dispense, fotocopie, immagini fotografiche, testi di storia dell'arte, computer, LIM, strumenti vari, utili all'espletamento delle attività grafiche e/o pittoriche.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: interventi personalizzati per alunni con ritmi di lavoro lenti e/o lacunosi in orario curricolare.

PRESENTAZIONE DELLA MATERIA LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

Il laboratorio della figurazione ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline pittoriche, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro".

Pertanto le competenze e i contenuti dei laboratori coincidono con quelli della materia Discipline Pittoriche.

COMPETENZE

Gli alunni disegnano e dipingono per esprimersi e per appropriarsi della forma. Sono in grado di illustrare un testo cogliendo le relazioni tra linguaggi artistici e sono in grado di realizzare brevi sequenze animate. Utilizzano le principali tecniche pittoriche e grafiche e sono inoltre in grado di realizzare incisioni e stampe d'arte (acquaforte). Quasi tutti sanno usare programmi di fotoritocco; solo alcuni programmi di montaggio video. Gli alunni a vari livelli, sono in grado di affrontare un tema progettuale partendo dall'analisi attenta delle problematiche ad esso connesse , sanno affrontarlo per gradi di difficoltà, si pongono problemi estetico- compositivi e trovano soluzioni varie a questi.

Gli studenti con programmazione per obiettivi minimi possiedono le abilità sottolineate.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI ED ATTIVITA'
------------------	------------------------

Anatomia artistica	<p>h) Analisi del corpo umano in movimento.</p> <p>i) Miologia ed artrologia finalizzata alla biodinamica.</p> <p>j) riproduzione di tavole cronofotografiche*</p> <p>k) studio della figura umana da modello vivente.</p> <p>l) Disegno della figura umana in varie pose senza ausilio di immagini: figura in bicicletta figura inginocchiata, bambino inginocchiato sulla sabbia con gambe divaricate in visione dorsale.</p>
<p>Le tecniche grafiche e pittoriche</p> <p>incisione e stampa d'arte</p> <p>acrilico, acquerello, ecoline,</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ La incisione e stampa d'arte: i materiali, gli strumenti e le attrezzature. ✚ Realizzazione di acqueforti, dalla preparazione della lastra di zinco alla stampa. ✚ Gli inchiostri e le ecoline: esercitazioni ✚ L'acrilico: lo stencil, ricerche di composizioni informali, tecniche miste.
Percezione visiva	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Dinamismo e movimento ✚ Come percepiamo il movimento ✚ Movimento stroboscopico ✚ Identità percettiva ✚ Realizzazioni di sequenze animate
rappresentazione dello spazio	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Prospettiva intuitiva ✚ Esercitazioni grafiche e pittoriche di rappresentazione di interni ed esterni. ✚ La figura umana nello spazio

Contenuti del progetto "correnti artistiche del novecento"	Quadro d'insieme delle avanguardie e delle tendenze artistiche del 900 e del nostro secolo, visione di riproduzioni fotografiche e video.
Progettazione	<p>m) Esercitazioni grafico-pittoriche su tema dato studi preparatori, bozzetto in scala, ambientazione e relazione progettuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ progettare un flipbook ✚ Il viaggio come metafora della vita ✚ Decorazione di uno spazio di una stazione ferroviaria ✚ Biodiversità ✚ Migranti ✚ Santa Rosalia. <p>n) Il mio Book</p>
Illustrazione	La composizione, rapporto tra testo ed immagine.
Animazione	Flipbook: personaggio che cammina

strategie didattiche

Le attività sono state correlate a quelle di laboratorio della figurazione svolte da me nella stessa classe (3 ore). In effetti una netta distinzione tra le due materie è una forzatura, pur se nelle discipline pittoriche si è puntato soprattutto all'approfondimento dei presupposti teorici della disciplina . Con la prof.ssa Cardella docente di discipline plastiche e laboratorio della figurazione (scultura) periodicamente sono stati concordati contenuti ed attività. I contenuti specifici di approfondimento relativi alla curvatura “ illustrazione, fumetto ed animazione sono stati sviluppati essenzialmente durante le mie lezioni. A supporto delle attività didattiche sono state fornite agli studenti alcune dispense e brani tratti da Arnheim e alcuni appunti di biodinamica. Ogni riferimento a fonti iconografiche fatto in classe è stato visualizzato nel web con la LIM, generalmente non si è mai citato un artista o un'opera senza visualizzarla. Per quanto possibile si sono adeguati gli interventi adeguandoli alla personalità di ciascuno studente. La didattica di laboratorio artistico, ha risposto efficacemente alle esigenze della classe. Gli studenti sono stati invitati a raccogliere note e riflessioni sugli argomenti trattati in un quaderno (possibilmente multimediale). Particolare attenzione è stata data alla alunna con lieve ritardo che ha trovato un suo personale modo espressivo . Le attività, vista l'esiguità del tempo disponibile hanno mirato a perseguire contemporaneamente più obiettivi.

VERIFICHE

<p>tipologia elaborati grafico-pittorici quesiti a risposta sintetica verifica orale dialogata</p>	<p>Ogni lavoro è stato visionato da me che ho aiutato lo studente a trovare soluzioni alternative ai problemi compositivi. Non correggo quasi mai intervenendo sul lavoro dello studente ma propongo esempi tratti dall'arte o invito ad osservare elementi della realtà circostante. Le verifiche quotidiane sono un commento al lavoro. Il voto è invece attribuito periodicamente al momento della consegna dell'elaborato. Per l'attribuzione del voto vedi tabella valutazione dipartimento pittura. Per gli studenti con obiettivi minimi si è tenuto conto inoltre del progresso rispetto alle competenze di partenza e della partecipazione attiva.</p>
--	---

MATERIA
DOCENTE

Storia dell'arte
Mariella Pasinati

TESTI ADOTTATI

Gillo Dorfles e Angela Vettese,

Titolo : *Storia dell'arte*

Ed. Atlas, 2004

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI Per le lezioni CLIL sono stati utilizzati materiali scritti ed elaborati da me, tanto per i testi di riferimento che per le esercitazioni e le verifiche.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (al 15/05/2015) 59

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE *Si è puntato soprattutto ad un recupero di tipo metodologico, potenziando la lettura selettiva e l'analisi del testo.*

RELAZIONE

Con la classe, formata dalle/gli studenti che facevano parte della passata IV D, si è svolto un lavoro didattico in continuità con quanto iniziato gli scorsi anni, puntando sul potenziamento delle capacità di lettura e comprensione del linguaggio visivo, sul miglioramento del lessico tecnico e sull'acquisizione di un più adeguato metodo di lavoro. Le/gli studenti, in linea di massima sia pur non tutte/i allo stesso modo, hanno consolidato conoscenze ed abilità legate:

- alla lettura del testo visivo a partire dalle sue caratteristiche tecniche, strutturali e linguistiche
- allo studio dei contesti storico-culturali in cui si forma l'opera d'arte
- all'individuazione della poetica di artisti e movimenti a partire dalle caratteristiche del linguaggio formale.

In generale le/gli studenti hanno sempre lavorato con piacere ed impegno sia pure con qualche sforzo, soprattutto per quelle/i di loro che già presentavano maggiori difficoltà

espressive, oltre che minori competenze, in termini di educazione visiva.

Complessivamente sono stati raggiunti gli obiettivi indicati in fase di programmazione e sono state svolte le unità didattiche previste; i risultati sono accettabili sia per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, sia nel metodo di studio.

In alcuni casi, è stata prontamente recepita ogni sollecitazione e alcune/i studenti hanno potenziato le proprie capacità ed ampliato i propri interessi; a tali esiti più positivi, si affiancano risposte più incerte. E' mancata, infatti, in alcune/i studenti, la necessaria continuità nello studio individuale perché il lavoro svolto in classe potesse tradursi nel potenziamento e nello sviluppo di competenze più adeguate, nonché nel superamento pieno delle difficoltà degli anni precedenti.

Nel corso dell'anno scolastico, in sintesi, la classe ha in generale migliorato:

- la capacità di analisi del testo visivo
- l'uso del linguaggio disciplinare
- l'uso del lessico tecnico.

L'esperienza CLIL è stata positiva, seppure parzialissima vista la cornice oltremodo ristretta nella quale si è dovuto operare per attenersi alle indicazioni ministeriali. Le/gli studenti hanno partecipato con piacere e serietà, tentando di superare le difficoltà connesse all'uso della lingua poiché la comunicazione e tutte le attività sono state svolte esclusivamente in inglese. Come era stato previsto, è stato inevitabile il "sacrificio" di contenuti e attività nello studio del movimento artistico scelto come asse portante dell'intervento Clil anche per ore impiegate e cioè l'Impressionismo; per rispettare le metodologie Clil, in termini di conseguimento di VAK e cognitive skills, infatti tutte le attività sono state impostate sullo studio del movimento nei suoi aspetti generali, sia poetici che formali e nell'analisi-confronto di due soli testi visivi. Per completare l'esperienza Clil senza eccessiva penalizzazione di tempi, si è infine affrontato lo studio/confronto di due opere dell'Astrattismo -lirico e geometrico- mentre lo studio generale di autori e movimento è stato svolto in italiano (cfr. CONTENUTI).

Buona è stata anche la partecipazione alle attività relative all'Unità Didattica *Rendere impensabile la violenza sulle donne: La violenza maschile sulle donne nell'arte nella pubblicità e nei media; nuovi messaggi per dire e contrastare la violenza*, sviluppata per la partecipazione al concorso dell'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia. Le/gli studenti hanno anche prodotto lavori individuali e di gruppo e uno dei loro (dell'alunna D'India) è stato selezionato, dalla Commissione quale lavoro rappresentativo della scuola per concorrere al premio.

OBIETTIVI

1) Potenziamento della capacità di leggere e interpretare un'opera a partire dalle sue caratteristiche tecniche, formali e strutturali

2) Potenziamento delle capacità di collocare correttamente un'opera data a partire dal riconoscimento delle caratteristiche del linguaggio formale con cui è stata prodotta.

3) Potenziamento delle capacità di individuare, a partire da opere date, la poetica e il

linguaggio formale dell'artista

4) Capacità di esplicitare i modi secondo i quali gli artisti hanno utilizzato e modificato i linguaggi formali nella cultura europea del Novecento

5) Capacità di cogliere e qualificare le relazioni fra la produzione visiva e gli altri sottosistemi culturali nella cultura europea del Novecento

6) Learners will be able to:

- a) compare different paintings
- b) analyze the main characters of paintings
- c) explain Key-words
- d) use content-obligatory vocabulary
- e) use content-obligatory grammatical structures
- f) use content-obligatory functional language

CONTENUTI

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	<i>ARGOMENTI</i>
<p>0. UNITA' DI RIEPILOGO DAL PROGRAMMA DELLO SCORSO ANNO</p> <p>La concezione della natura e della storia nel Romanticismo</p>	<ul style="list-style-type: none">✚ Il Romanticismo: la concezione dell'arte, il ruolo dell'artista, il contesto culturale, i caratteri formali✚ Gericault: <i>La zattera della Medusa</i>✚ Delacroix: <i>La libertà che guida il popolo</i>✚ Turner: <i>Pioggia, vapore e velocità</i>✚ Friedrich: <i>Viandante sul mare di nebbia</i>
<p>o) 1. Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva</p>	<ul style="list-style-type: none">Ø Realismo: la concezione dell'arte, il ruolo dell'artista, il contesto culturale, i caratteri formaliØ Millet: <i>Le spigolatrici</i>Ø Courbet: <i>Lo studio dell'artista; Funerale ad Ornan</i>

	<ul style="list-style-type: none"> Ø Daumier: <i>Il vagone di terza classe</i> Ø Manet: <i>Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergères</i>
2. IMPRESSIONISM: the Rise of a new visual Language	<ul style="list-style-type: none"> Ø IMPRESSIONISM: main characters of the movement Ø Comparison between two works of art by Renoir and Mary Cassatt
3. Dal superamento del naturalismo al superamento del reale	<ul style="list-style-type: none"> Ø Post-impressionismo - Espressionismo Ø Seurat: <i>Una domenica d'estate alla Grande Jatte</i> Ø Cézanne: <i>Due giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire</i> Ø Van Gogh: <i>I mangiatori di patate; Tre autoritratti</i> Ø Gauguin: <i>La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> Ø Fauves - Matisse: <i>La stanza rossa; La danza</i> Ø Fauves - Derain: <i>Donna in camicia</i> Ø Die Brücke-Kirkner, Marcella, <i>Cinque donne nella strada</i>
4. La continuità spazio-temporale nel Cubismo e nel Futurismo	<ul style="list-style-type: none"> Ø Il Cubismo primitivo, analitico e sintetico: poetiche e caratteri formali Ø Picasso: <i>Casetta nel giardino; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia di paglia</i> ✚ Il Futurismo: poetiche e caratteri formali ✚ Boccioni: <i>Stati d'animo: gli addii; Forme uniche della continuità nello spazio</i> Ø Benedetta: <i>Comunicazioni terrestri, Comunicazioni marittime, Comunicazioni aeree, Comunicazioni radiofoniche, Comunicazioni telefoniche</i>

<p>5. L'arte oltre la realtà</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ø Astrattismo lirico e geometrico: poetiche e caratteri formali Ø Kandinsky: <i>Primo acquarello astratto</i>; Ø Mondrian: <i>Composizione con rosso, giallo e blu</i>;
<p>5 bis. Lyrical and geometric abstraction: two works by Kandinskij and Mondrian</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ø Comparison between Kandinsky's <i>First Abstract Watercolor</i> and Mondrian's <i>Composition with red, yellow and blue</i>
<p>6. Dalla negazione Dadaista all'indagine sulla dimensione psichica</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ø Dadaismo e Surrealismo: poetiche, caratteri formali, tecniche Ø Duchamp: <i>Il grande vetro; LHOOQ; Fountain</i> Ø Ernst: <i>La vestizione della sposa</i> Ø Dalì: <i>La persistenza della memoria</i>
<p>7. La guerra nella rappresentazione artistica della prima metà del '900</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ø Otto Dix: <i>Der Krieg; Trittico della guerra</i> Ø Picasso: <i>Guernica</i>
<p>8. Rendere impensabile la violenza sulle donne: La violenza maschile sulle donne nell'arte nella pubblicità e nei media; nuovi messaggi per dire e contrastare la violenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ø Analisi e panoramica storica sulla violenza sulle donne -esempi dalla produzione artistica maschile e femminile; di pubblicità da giornali e di campagne di "pubblicità progresso" finalizzate alla partecipazione al concorso Percorsi di libertà (Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia)

STRATEGIE DIDATTICHE

E' stato elaborato un "modello" per offrire alle/gli alunne/i uno strumento concettuale di lettura/interpretazione dell'identità materiale di un'opera d'arte negli aspetti:

- *linguistico-strutturali*
- *tecnici*
- *iconici e figurativi*

VERIFICHE

TIPOLOGIA

Le prove di verifica sono state svolte in forma scritta e orale.

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre, sono state effettuate due prove scritte con quesiti a risposta singola e colloqui orali.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- Ø Visita di studio alle opere di *Benedetta Cappa* (Palazzo delle Poste) (da effettuare entro Maggio)
- Ø Partecipazione alla conferenza *DONNE - ARTE - VIOLENZA sguardi di donne e di uomini nella storia e nel presente* presso la Galleria d'Arte Moderna di Palermo (25 Novembre 2015)
- Ø Partecipazione al concorso *Percorsi di libertà* (Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia)

MATERIA
DOCENTE

Storia dell'arte (Obiettivi minimi)
Mariella Pasinati

L'alunna diversamente abile è in grado di assimilare ed esporre, in maniera semplice ed essenziale gli elementi principali che caratterizzano le poetiche di autori e movimenti.

Si è proceduto, pertanto, in accordo con le sue inclinazioni, a potenziarne l'acquisizione di conoscenze in relazione:

- 1) alle poetiche di artisti e movimenti
- 2) all'individuazione, in termini generali, dei linguaggi formali

Per le verifiche scritte sono state preferite prove con quesiti a risposta multipla.

Per le verifiche orali si è proceduto con esposizioni libere, sollecitate da brevi, concrete domande.

Contenuti

<i>BLOCCHI TEMATICI</i>	<i>ARGOMENTI</i>
<p>1. La concezione della natura e della storia nel Romanticismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Il Romanticismo: contesto storico e poetica ✚ Gericault: <i>La zattera della Medusa</i> ✚ Delacroix: <i>La libertà che guida il popolo</i> ✚ Turner: <i>Pioggia, vapore e velocità</i> ✚ Friedrich: <i>Viandante sul mare di nebbia</i>
<p>2. Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Realismo – Impressionismo: contesto storico e poetica ✚ Courbet: <i>Lo studio dell'artista</i>; ✚ Daumier: <i>Il vagone di terza classe</i> ✚ Manet: <i>Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergères</i>
<p>3. Dal superamento del naturalismo al superamento del reale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Post-impressionismo – Espressionismo: contesto storico e poetica Ø Seurat: <i>Una domenica d'estate alla Grande Jatte</i> Ø Cézanne: <i>Due giocatori di carte</i> Ø Van Gogh: <i>I mangiatori di patate; Tre autoritratti</i> ✚ Gauguin: <i>La visione dopo il sermone</i>; ✚ Fauves: contesto storico e poetica ✚ Die Brücke: contesto storico e poetica
<p>5. La continuità spazio-temporale nel Cubismo e nel Futurismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Il Cubismo primitivo, analitico e sintetico: contesto storico e poetica ✚ Il Futurismo: contesto storico e poetica

6. Dalla negazione Dadaista all'indagine sulla dimensione psichica

Ø Dadaismo e Surrealismo: contesto storico e poetica

MATERIA: Discipline Plastiche e Scultoree

DOCENTE: M.G.Cardella

TESTI ADOTTATI: Mario Diegoli - Manuali d'arte- discipline plastiche e scultoree -Electa Scuola

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Dispense, riviste d'arte, monografie, sussidi multimediali.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 4

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE 91 si ipotizzano 104

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 allievi di cui 6 femmine, 5 maschi, un'alunna diversamente abile. Gli alunni hanno dimostrato con il loro atteggiamento serietà, disponibilità e rapporti, nella didattica, proponendo e partecipando con interesse. La V°D, del corso Artigrafiche (curvatura funetto), ha mostrato notevoli capacità grafiche, soprattutto nel campo artistico. Buoni i rapporti d'interclassa e con i docenti favorevoli collaborazioni da parte degli allievi, che hanno dimostrato disponibilità operativa.

La continuità didattica realizzata quest'ultimo trimestre ha sicuramente avuto effetti positivi, dovuti alla conoscenza più approfondita delle diverse attitudini essenziali individuali, favorendo così un'attività diversificata.

Alla fine del primo quadrimestre non è stata attivata nessuna fase di recupero poiché non si sono evidenziate gravi insufficienze.

Per le Discipline Plastiche e scultoree il lavoro si è incentrato soprattutto verso la progettazione di manufatti o installazioni scultoree, dall'ideazione alla rappresentazione in scala, e all'ambientazione finale.

Le attività di laboratorio sono differenziate realizzando da una parte uno studio sulla figura umana, che ha avuto come supporto a disposizione un modello vivente, e dall'altra un momento di ricerca sui materiali e tecniche specifiche della scultura.

Non sono mancati momenti di aggregazione, che hanno visto il coinvolgimento di alcuni allievi in attività laboratoriali di gruppo estremamente positive, sia da un punto di vista didattico che relazionale.

Positivo il giudizio sulla classe. Riguardo al profitto si evidenziano tre livelli: un primo gruppo di eccellenze, un secondo che ha raggiunto risultati buoni e discreti, e infine un esiguo numero di alunni che hanno raggiunto la sufficienza.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Particolare attenzione è stata rivolta agli alunni che hanno avuto difficoltà nell'uso dei metodi rappresentativi e dell'uso del colore. Da primi, attraverso la correzione si è approfondito l'aspetto grafico rappresentativo con integrazioni allo stesso progetto.

Per gli allievi che hanno avuto la necessità di un maggiore e più approfondito uso del colore, si sono effettuate lezioni frontali personalizzate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Tra i molteplici obiettivi, quello di acquisire una consapevolezza progettuale, che sappia tenere in debita considerazione, la chiarezza della lettera di un progetto, saper usare ogni mezzo possibile per una progettazione che sia allo stesso tempo espressione di competenza, sensibilità e creatività. Individuare e saper elaborare un iter progettuale completo e coerente con la traccia assegnata e attento agli aspetti tecnici, statali, funzionali, estetico plastici. Gli alunni quindi dovranno operare un'attenta analisi del soggetto, schizzi, tavole grafiche, prospettive intuitive, proiezioni, campionature, ambientazione e relazione finale illustrativa. Conoscere le tecniche della scultura. Analizzare con consapevolezza gli elementi formali e strutturali di un'opera d'arte con particolare attenzione all'architettura, ed essere in grado di cogliere il valore estetico culturale e concettuale.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Tecniche grafiche	Matte colorate, acquarelli, tempere, collage.
Le fasi di un progetto	Analisi del soggetto, schizzi preliminari-Tavole grafiche- Prospettive intuitive- Capi o nature- Relazioni.
Sculture bifrontali	Prototipi e realizzazione del modello in argilla
Restituzione plastica di un'opera pittorica	Produzione di elaborati in argilla con la tecnica del rilievo.

STRATEGIE DIDATTICHE

Frequente è stato il monitoraggio di ciascun allievo per capire e favorire il progresso individuale rispetto alla situazione di partenza. Nell'arco del triennio, si sono effettuate le migliori dialogate, finalizzate alla comprensione e all'apprendimento degli aspetti teorici, storici, concettuali, nonché estetici e sociali della ricerca artistica.

Non sono mancati momenti di collaborazione tra studenti attraverso lavori di gruppo, fondamentali per consolidare i rapporti di relazione e scambio migliorando anche il loro profitto.

VERIFICHE

<p>Prova scritto-grafica [] []</p> <p>Prova pratica: []</p>	<p>Conoscenza ed uso delle tecniche del disegno e di rappresentazione grafica; Capacità di elaborare e seguire un iter progettuale [] [] dettagliato e coerente in ogni sua fase; Capacità creative [] [] concettuali e di realizzazione. []</p> <p>Verifiche delle competenze acquisite attraverso i disegni e il [] [] laboratorio.</p>
--	--

VALUTAZIONE

<p>Prove orali</p> <p>Interrogazioni-</p>	<p>Prove scritte []</p> <p>Test a risposta aperta</p> <p>Elaborazioni grafiche e plastiche. [] [] []</p>
---	--

F.to Prof. Maria Gabriella Cardella

MATERIA: Laboratorio

DOCENTE: M.G.Cardella

TESTI ADOTTATI: Mario Diegoli Manuali d'arte- discipline plastiche e scultoree -Electa Scuola

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Dispense, riviste d'arte, monografie, sussidi multimediali.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 4

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE 64 si ipotizzano 77

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 11 allievi di cui 6 femmine, 5 maschi, un' alunna diversamente abile. Gli alunni hanno dimostrato con il loro atteggiamento massima correttezza, disponibilità nei rapporti, nella didattica, proponendo e partecipando con interesse. La V°D, del corso Arti Figurative (curvatura fumetto), ha mostrato notevoli capacità grafiche, soprattutto nel campo artistico del fumetto. Buoni i rapporti d'interclasse e con i docenti, fattive collaborazioni da parte degli allievi, che hanno dimostrato disponibilità operativa.

La continuità didattica riferita a quest'ultimo triennio ha sicuramente avuto effetti positivi, dovuti alla conoscenza più approfondita delle diverse attitudini e sensibilità individuali, favorendo così un'attività diversificata.

Alla fine del primo quadrimestre non è stata attivata nessuna fase di recupero, perché non si sono evidenziate gravi insufficienze.

Per le Discipline Plastiche e scultoree il lavoro si è incentrato soprattutto sulla Progettazione di manufatti o installazioni scultoree, dall'ideazione alla rappresentazione in scala, e all'ambientazione finale.

Le attività di laboratorio si sono differenziate, realizzando da una parte uno studio sulla figura umana, che ha avuto come supporto a disposizione un modello vivente, e dall'altra un momento di ricerca sui materiali e tecniche specifiche della scultura.

Non sono mancati momenti di aggregazione, che hanno visto il coinvolgimento di alcuni allievi in attività laboratoriali di gruppo estremamente positive sia da un punto di vista didattico che relazionale.

Positivo il giudizio sulla classe. Riguardo al profitto, si evidenziano tre livelli: un primo gruppo di eccellenze, un secondo che ha raggiunto risultati più che discreti, e infine un esiguo numero di alunni che hanno raggiunto la sufficienza.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Particolare attenzione è stata rivolta agli alunni che hanno avuto difficoltà nell'uso del tratto di linee rappresentative e dell'uso del colore. Dei primi, attraverso la correzione si è approfondito l'aspetto grafico rappresentativo con integrazioni allo stesso progetto.

Per gli allievi che hanno avuto la necessità di un maggiore e più approfondito uso del colore, si sono operate lezioni frontali personalizzate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenza dei metodi per osservare e analizzare una forma strutturata attraverso lo studio dei parametri visivi e plastici-spaziali e l'analisi dei rapporti compositivi e percettivi.

Conoscenza della terminologia tecnica e consapevolezza sull'organizzazione e funzione degli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura.

Competenze grafiche, compositive plastiche.

Organizzazione dei tempi.

Realizzazione di forme e rappresentazione plastico-scultorea finalizzate allo studio della ricerca artistica.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Studio della figura umana (con l'ausilio del modello vivente)	Elaborati con la tecnica del tuttotondo. Rilievi in argilla.
Argomenti teorici	L'argilla: pure, refrattarie, marne e sedimentarie. La terracotta.
Il gesso	Caratteristiche del gesso Stampi: buona forma, forma perduta, forma a tasselli.
Le cere	Cera animale, cera vegetale, cera sintetica. Lavorazione.
Le rocce	Ignee, sedimentarie e metamorfiche. Metodi: diretto e indiretto. Strumenti per la lavorazione
Il bronzo	Fusione a cera persa e a staffa.
Aspetti della scultura	Il punto di vista nella scultura a tuttotondo.
Concorso " Percorsi di libertà"	Studi grafici e stampa su stoffa.

STRATEGIE DIDATTICHE

Frequente è stato il monitoraggio di ciascun allievo per capire e favorire il progresso individuale rispetto alla situazione di partenza. Nell'arco del triennio, si sono effettuate lezioni dialogate, finalizzate alla comprensione e all'apprendimento degli aspetti culturali, storici, concettuali, nonché estetici e sociali della ricerca artistica.

Non sono mancati i momenti di collaborazione tra studenti attraverso lavori di gruppo, fondamentali per consolidare i rapporti di relazione e scambio migliorando anche il loro profitto.

VERIFICHE

<p>Prova pratica:</p>	<p>Conoscenza ed uso delle tecniche della scultura rappresentazione tridimensionale; Capacità di elaborare e seguire un iter progettuale dettagliato e coerente in ogni sua fase; Capacità creative, concettuali e di rielaborazione.</p> <p>Verifiche delle competenze acquisite attraverso la disciplina e il laboratorio.</p>
------------------------------	--

VALUTAZIONE

<p style="text-align: center;">Prove orali</p> <p>Interrogazioni-</p>	<p style="text-align: center;">Prove scritte</p> <p>Test a risposta aperta</p> <p>Elaborati grafici e plastici.</p>
---	--

MATERIA: Lingua e Cultura Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Marina Palazzolo

TESTI ADOTTATI: Spiazzi, Tavella “*Performer*” voll. 2-3 Zanichelli

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: Fotocopie, dvd-video, LIM.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5°D è composta da 12 allievi. Tutti gli alunni hanno sempre tenuto un comportamento corretto e rispettoso, contribuendo alla creazione di un clima sereno e collaborativo. Altrettanto positivo è stato il dialogo educativo con il docente, L'interesse e la motivazione allo studio della lingua e cultura straniera sono stati adeguati, anche se la rielaborazione personale non sempre è stata costante ed approfondita.

Dal punto di vista didattico, gli esiti di apprendimento si differenziano: Un esiguo gruppo di alunni, partendo da un buon livello di conoscenze e abilità, grazie ad un impegno costante e proficuo, ha pienamente conseguito le competenze previste, altri alunni hanno raggiunto un profitto discreto mentre un numero ristretto anche a causa di carenze pregresse delle nozioni di base, ha evidenziato alcune difficoltà nella produzione orale e scritta, ma quasi tutti hanno gradualmente migliorato la situazione iniziale riuscendo nel complesso ad acquisire a livelli diversi le competenze previste; soltanto in qualche elemento a tutt'oggi permangono delle carenze.

L'alunna diversabile ha sempre mostrato un interesse ed impegno costanti conseguendo pienamente gli obiettivi previsti nella programmazione per obiettivi minimi.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

- trattazione degli argomenti con modalità diverse;
- Graduazione delle conoscenze;
- potenziamento della capacità di produzione orale e scritta attraverso con recupero e rinforzo morfo-sintattico, lessicale e comunicativo;
- apprendimento collaborativo;

OBIETTIVI

Gli alunni, ciascuno secondo livelli adeguati alle caratteristiche personali, alla preparazione di base, alle attitudini ed all'impegno mostrato, sono capaci di:

- ü Sapere osservare e descrivere in lingua straniera un dipinto analizzandone le caratteristiche fondamentali.
- ü Utilizzare i termini lessicali specifici.
- ü Sapere riconoscere il periodo storico degli autori trattati.
- ü Sapere analizzare le caratteristiche dei generi letterari
- ü Sapere relazionare in lingua.
- ü Sapere contestualizzare a livello storico e sociale i testi letti e analizzati.
- ü Sapere produrre semplici testi scritti con sufficiente correttezza formale, coesione e coerenza logica.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>The Romantic Age</i>	<ul style="list-style-type: none">• Emotion vs Reason• A new Sensibility• Romanticism in poetry• Romanticism in English paintings
<i>The Victorian Age</i>	<ul style="list-style-type: none">• Queen Victoria's reign• The Victorian Compromise• The Victorian Novel• The Pre-Raphaelite Brotherhood in Britain/The Impressionists in France• Aestheticism
<i>The Modern Age</i>	<ul style="list-style-type: none">• The Edwardian Age• World war I in English Painting• The Modernist Spirit in Painting• Modernism• The Modern Novel• The Interior Monologue

STRATEGIE DIDATTICHE

- ∅ Lezione frontale
- ∅ Lezione interattiva
- ∅ Lezione multimediale
- ∅ Lettura ed analisi di testi visivi
- ∅ Cooperative learning
- ∅ Peer education

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
Verifiche scritte <ul style="list-style-type: none">• Analisi del testo• Quesiti a risposta singola• Questionari• Trattazione sintetica	<ul style="list-style-type: none">• Due verifiche scritte quadrimestrali
Verifiche orali <ul style="list-style-type: none">• Colloqui• Esposizioni• Interventi spontanei e/o indotti	<ul style="list-style-type: none">• Due verifiche orali quadrimestrali

Obiettivi minimi per l'alunna diversamente abile

Û L'alunna diversamente abile ha sempre seguito con interesse e partecipazione lo studio della letteratura inglese . Predilige in particolare tradurre i testi studiati con l'ausilio del dizionario bilingue. Ho potuto notare, nel corso di questi anni, che l'allieva ha un ritorno positivo maggiore se si effettuano delle verifiche scritte e di conseguenza sono state somministrate delle prove in cui la tipologia con domande a scelta multipla o vero/falso le è sempre stata congeniale. Inoltre l'impiego delle immagini ha comportato una maggiore capacità di apprendimento da parte dell'allieva.

Lo studente deve sapere:

- Û Comprendere le idee principali di testi letterari e artistici di media difficoltà.
- Û Analizzare in modo guidato testi letterari e immagini.
- Û Descrivere gli elementi essenziali di un'opera d'arte.
- Û Relazionare oralmente, in modo essenziale, su argomenti oggetto di studio
- Û Esporre argomenti generali o specifici.
- Û Utilizzare in modo sufficientemente corretto la competenza lessicale specifica acquisita sia nella produzione scritta che orale.

- Û Per quanto riguarda i contenuti l'allieva ha seguito il programma svolto dalla classe ma semplificato.

- ü In particolare ha approfondito i seguenti argomenti ;
- ü The Romantic Spirit
- ü *W. Wordsworth*
- ü S.T. Coleridge : *The Rime of the Ancient Mariner*
- ü The Victorian Age
- ü C. Dickens : *Oliver Twist*
- ü Securing the vote for women
- ü Per quanto riguarda l'analisi dei quadri si elencano quelli studiati:
- ü The Wanderer above the Sea of Fog (C.D.Friedrich)
- ü The Monk by the Sea (C. D. Friedrich)
- ü Ecce Ancilla Domini (D.G. Rossetti)
- ü Impression: Sunrise (C. Monet)
- ü Starry night (V. Van Gogh)
- ü The Girls at the piano (Renoir)

MATERIA Religione

DOCENTE Di Pietra Salvatore

Testi adottati: L.Solinas, *Tutti i colori della vita*, ed. Blu, Volume unico.

La Bibbia interconfessionale, EDB.

Martin Buber, *Il cammino dell'Uomo*.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 27

RELAZIONE

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe.

OBIETTIVI DIDATTICI

- promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare attenzione alla conoscenza della cultura religiosa come dato antropologicamente fondato e ai basilari principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese
- contribuire alla formazione della coscienza morale ed offrire elementi per scelte consapevoli e critiche di fronte al problema religioso all'interno di un percorso culturale e non catechistico.

- far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni, i vari sistemi di significato, nonché culture ed ideologie che ispirano, o hanno ispirato, il pensiero e il modo di vivere degli uomini, in modo tale da comprendere e rispettare i diversi atteggiamenti che si assumono in materia etica o religiosa

- rimuovere i pregiudizi relativi alla dimensione religiosa

- favorire la socializzazione della classe attraverso adeguate metodologie che stimolino la conoscenza, il rispetto, l'ascolto e la valutazione critica di comportamenti, idee, idealità che emergono dal contesto della classe stessa

- favorire l'ascolto, la rielaborazione critica e la partecipazione attiva relativamente ai contenuti proposti dal docente.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia</i>	<ul style="list-style-type: none"> - i fondamenti biblici della sessualità - valore e significato della gestualità - matrimonio e scelta celibataria - questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali)
<i>La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini</i>	<ul style="list-style-type: none"> - linguaggio umano e linguaggio religioso - il problema dell'ispirazione - il problema della verità biblica - cenni di ermeneutica biblica - le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele

<i>Gesù della storia, Cristo della fede.</i>	
<i>Le domande sulla morte e la vita oltre la vita</i>	<ul style="list-style-type: none"> - il valore intrinseco della vita - ricerca di un significato per la sofferenza umana - approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale <ul style="list-style-type: none"> - cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica

Palermo, Maggio 2015

L'insegnante

Di Pietra Salvatore

MATERIA Educazione Fisica

DOCENTE Giovenco Stefano

TESTI ADOTTATI

Corpo libero Due -movimento e salute ed. Marietti Scuola

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Videoproiettore, computer

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE : 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE : 43

OBIETTIVI

Acquisizione del significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute. Elementi di primo soccorso. Obiettivi minimi: conoscere sinteticamente i concetti fondamentali di uno stile di vita sano.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Capacità condizionali	Concetto di Forza, Velocità e Resistenza. Attività per lo sviluppo della forza, della velocità e della resistenza.
Capacità coordinative	Concetto di coordinazione generale. Attività per lo sviluppo della coordinazione, attività per lo sviluppo dell'equilibrio e della lateralità, attività per lo sviluppo dell'organizzazione spaziale e temporale e della destrezza.

Elementi di pronto soccorso	Urgenze ed emergenze. Primo soccorso per i principali traumi ossei, articolari e muscolari.
Cenni sul sistema nervoso	Sistema nervoso centrale e periferico
Il linguaggio del corpo	La comunicazione e il linguaggio. Il linguaggio corporeo. La prossemica.
Alimentazione	Gli alimenti nutrienti e la loro funzione. Il fabbisogno energetico. La dieta equilibrata.
Il doping	Classificazione delle sostanze dopanti nello sport
Le olimpiadi	Storia delle olimpiadi antiche

STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe, sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni. Gli argomenti sono stati trattati teoricamente anche con l'ausilio di strumenti audiovisivi.

VERIFICHE

Teoriche	Le verifiche sono state orali. Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e del comportamento.
----------	--

--	--

L'insegnante

MATERIA: Matematica

DOCENTE: DI FILIPPO GIUSEPPE

**TESTI ADOTTATI Matematica: Bergamini Trifone Barozzi –Matematica.azzurro 5
– Zanichelli**

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE 48 (AL 15 maggio)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Lezioni di riepilogo e chiarimenti.

RELAZIONE

La classe è costituita dall'indirizzo 'arti figurative' per un totale di 11 allievi provenienti dalla 4°. E' presente un'alunna diversamente abile per la quale è stata predisposta apposita programmazione per obiettivi minimi in accordo con l'insegnante di sostegno. Durante tutto l'anno si è fatta particolare attenzione alla verifica ed eventuale recupero dei prerequisiti di volta in volta richiesti. Ogni nuovo concetto è stato introdotto con motivazioni legate o alla necessità di cercare una strategia di risoluzione di un problema e della conseguente consapevolezza di non poterla trovare senza ampliare il bagaglio di conoscenze acquisite, oppure come approfondimento di concetti già noti. In entrambi i casi un primo momento è stato dedicato alla verifica e all'eventuale recupero dei prerequisiti richiesti. Si è cercato, per i concetti affrontati, di costruire tutte le possibili relazioni al contesto più generale della Matematica come strumento in ambito scientifico e tecnico anche con riferimenti all'ambito lavorativo. Si è insistito sull'uso di un linguaggio sufficientemente rigoroso nelle definizioni di concetti ed enunciati delle loro proprietà; Dopo una fase iniziale di conoscenza dei nuovi argomenti e di difficoltà di apprendimento si è raggiunto un sufficiente livello di sincronismo che ha permesso di arrivare ad un livello di preparazione complessivamente **sufficiente** anche se la rielaborazione dei concetti a casa non è stata per tutti uniforme. Un gruppo è riuscito ad acquisire sicurezza ed autonomia nell'applicare gli strumenti logici volti allo sviluppo degli argomenti studiati raggiungendo **buoni** risultati. Le difficoltà sopra descritte hanno portato a soffermarci a lungo su argomenti base, e ciò ha portato ad effettuare dei tagli al programma previsto. Si è cercato di impostare le esercitazioni in modo da ottenere sempre una interazione con gli allievi e da potere confrontare le loro idee mettendo a frutto le migliori soluzioni.

STRATEGIE DIDATTICHE

La strategia didattica utilizzata maggiormente è stata quella di interessare quanto più possibile i discenti con continui riferimenti al mondo reale e del lavoro creando analogie e confronti con gli argomenti studiati con l'obiettivo finale di far assimilare ai ragazzi una metodologia di studio spendibile nelle altre discipline e nell'ottica della preparazione all'esame di stato finale.

OBIETTIVI

<ul style="list-style-type: none"> § La comprensione dei formalismi introdotti § La risoluzione di problemi diretti e inversi § La comprensione e l'utilizzo corretto del linguaggio formale § La capacità di applicare un algoritmo risolutivo § Il possesso delle conoscenze per porre condizioni § La comprensione del concetto di funzione come relazione tra due grandezze variabili § La capacità di riconoscere e classificare una legge espressa in forma analitica § La capacità di applicare tecniche e procedure di calcolo in ambito funzionale § La capacità di rappresentare funzioni § La capacità di leggere un grafico

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Disequazioni (ripresa degli argomenti del 4° anno)	<ul style="list-style-type: none"> Studio delle disequazioni di primo e secondo grado Studio di sistemi, di prodotto e di rapporto di disequazioni
Esponenziali e Logaritmi	<ul style="list-style-type: none"> Studio della funzione esponenziale e logaritmica

Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di funzione, calcolo del dominio, delle simmetrie e degli zeri Studio e definizione di funzione crescente e decrescente Studio del segno di una funzione Costruzione del grafico di una funzione per punti Lettura del grafico di una funzione
Topologia	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di intorno di un punto: limitato e illimitato Punto isolato e punto di accumulazione
	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di limite delle funzioni reali per x tendente ad un valore finito Definizione di limite delle funzioni reali per x tendente ad un valore infinito

Limiti delle funzioni reali	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Definizione di limite destro e limite sinistro ✚ Operazioni con i limiti ✚ Forme indeterminate :zero su zero,infinito su infinito. ✚
Continuità delle funzioni reali	<ul style="list-style-type: none"> ✚ ✚ Definizione di funzione continua ✚ Calcolo degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione ✚ Punti di discontinuità di una funzione: I°, II° e III° specie ✚ Il grafico probabile di una funzione ✚

VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove orali • Prove scritte • Applicazione di laboratorio 	<p>La valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove scritte e orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi. Si sono svolte nel 2° quadrimestre due simulazioni di 3° prova costituita da tre quesiti a risposta aperta</p>
---	--

MATERIA: Fisica

DOCENTE: Prof. Giuseppe Di Filippo

TESTI ADOTTATI: "L'Amaldi Verde 2" di Ugo Amaldi – Edizioni Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 02

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE 46 (AL 15 maggio)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Lezioni di riepilogo e chiarimenti.

RELAZIONE

La classe è costituita dall'indirizzo 'arti figurative' per un totale di 11 allievi provenienti dalla 4°. E' presente un'alunna diversamente abile per la quale è stata predisposta apposita programmazione per obiettivi minimi in accordo con l'insegnante di sostegno. Durante tutto l'anno si è fatta particolare attenzione alla verifica ed eventuale recupero dei prerequisiti di volta in volta richiesti. Ogni nuovo concetto è stato introdotto con motivazioni legate o alla necessità di cercare una strategia di risoluzione di un problema e della conseguente consapevolezza di non poterla trovare senza ampliare il bagaglio di conoscenze acquisite, oppure come approfondimento di concetti già noti. In entrambi i casi un primo momento è stato dedicato alla verifica e all'eventuale recupero dei prerequisiti richiesti. Si è cercato, per i concetti affrontati, di costruire tutte le possibili relazioni al contesto più generale della Fisica come strumento in ambito scientifico e tecnico anche con riferimenti all'ambito lavorativo ed all'osservazione dell'ambiente che ci circonda. Si è insistito sull'uso di un linguaggio sufficientemente rigoroso nelle definizioni di concetti ed enunciati delle loro proprietà; Nel complesso si è raggiunto un sufficiente livello di sincronismo che ha permesso di arrivare ad un livello di preparazione complessivamente **discreto**. Un gruppo è riuscito ad acquisire sicurezza ed autonomia nell'esposizione e lo sviluppo degli argomenti studiati raggiungendo **buoni** risultati. Il programma è stato svolto regolarmente con un leggero taglio rispetto a quanto programmato a causa di alcune difficoltà incontrate nell'apprendimento di alcuni argomenti.

OBIETTIVI

- ✚ La capacità di esaminare gli aspetti scientifici
- ✚ La capacità di applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite
- ✚ La capacità di riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche
- ✚ La capacità di scegliere e gestire strumenti matematici adeguati
- ✚ La capacità di distinguere la realtà fisica dai modelli
- ✚ La capacità di esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici
- ✚ La capacità di saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La Luce	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Il modello corpuscolare e il modello ondulatorio ✚ Le sorgenti di luce e il fenomeno dell'ombra ✚ Le leggi di riflessione e di rifrazione ✚ Gli specchi piani e gli specchi curvi ✚ La riflessione totale ✚ Le lenti sferiche convergenti e divergenti ✚ La macchina fotografica e il cinematografo ✚ L'occhio, il microscopio e il cannocchiale ✚ La diffrazione e l'interferenza ✚ La dispersione della luce e i colori degli oggetti
Le Cariche Elettriche	<ul style="list-style-type: none"> § Fenomeni elettrostatici § I conduttori e gli isolanti § La carica elettrica e la sua conservazione § La legge di Coulomb § L'elettrizzazione per induzione § Il modello planetario dell'atomo
Il Campo Elettrico	<ul style="list-style-type: none"> Il campo elettrico di una carica puntiforme Le linee del campo elettrico L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale La corrente elettrica continua I generatori di tensione Il circuito elettrico La prima legge di Ohm Resistori in serie e parallelo La trasformazione dell'energia elettrica La forza elettromotrice La seconda legge di Ohm
Campo magnetico (Cenni)	<ul style="list-style-type: none"> • Il campo Magnetico • Forze e linee del campo magnetico • Intensità del campo magnetico • Il motore elettrico.

STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione Frontale – Metodo Induttivo

VERIFICHE

Le verifiche si basano su continui interventi orali durante le ore di lezione, su singole interrogazioni.

IL DOCENTE

MATERIA: FILOSOFIA
DOCENTE: Lollo Angelina Carmela

TESTO ADOTTATO: Abbagnano Fornero, L'ideale e il reale, Paravia.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe ha partecipato allo svolgimento delle lezioni prestando attenzione ed evidenziando interesse. I livelli di preparazione, pur in presenza di qualche allievo che ha acquisito i contenuti soltanto nei nuclei fondamentali, sono in sintonia con gli obiettivi programmati. La classe ha studiato in modo costante, conosce complessivamente il pensiero degli autori, evidenziando buone competenze di analisi di sintesi. Solo alcuni alunni hanno raggiunto un livello di preparazione solo sufficiente manifestando, in particolare nella chiarificazione di concetti e nell'individuare relazioni fra i filosofi studiati, delle lievi incertezze. La classe, ineccepibile dal punto di vista del comportamento, si presenta eterogenea per capacità, preparazione di base, interesse, attitudine e senso di responsabilità.

Per quanto concerne la sfera cognitiva, gli obiettivi raggiunti risultano pertanto differenziati.

Tutti gli allievi, quindi, diversificandosi naturalmente nelle conoscenze, nelle competenze e nelle capacità sono in grado di :

- discutere in modo personale dei contenuti acquisiti.
- riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali del linguaggio filosofico.
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte date dai filosofi allo stesso problema.
- problematizzare, individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea.

L'insegnamento-apprendimento della filosofia nel corso del corrente anno scolastico è stato finalizzato, infatti, al conseguimento dei seguenti obiettivi:

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE :

Attraverso tempi aggiuntivi e lezioni di approfondimenti e di rielaborazione dei contenuti trattati, i ragazzi sono stati messi nelle condizioni di recuperare tematiche sulle quali avevano evidenziato delle difficoltà.

Obiettivi Cognitivi

Conoscenze

Conoscere:

- il pensiero dei vari autori in modo consapevole e critico;
- le categorie essenziali del pensiero filosofico in relazione agli autori studiati;
- il lessico specifico dei vari settori del sapere filosofico.

Abilità:

Saper:

- riflettere in termini razionali (non emotivi) sui problemi della realtà e dell'esistenza;
- analizzare, comprendere un testo di filosofia;
- confrontare concezioni diverse e attualizzare le problematiche filosofiche
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte date dai filosofi allo stesso problema

Competenze:

Saper:

- definire e comprendere termini e concetti;
- riassumere , in forma orale e scritta, le tesi fondamentali degli autori studiati;
- esporre in forma ragionata, sintetica, critica e personale.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>Il Criticismo</i>	ü Kant
Il romanticismo tedesco	ü Fichte ed Hegel
<i>La critica al sistema hegeliano</i>	ü Schopenhauer, Kierkegaard
<i>Dallo Spirito all'uomo</i>	ü Feuerbach
<i>La crisi dei fondamenti e la nascita della psicanalisi</i>	ü Freud

STRATEGIE DIDATTICHE

Strumenti

L'attività didattica, inoltre, si è avvalsa dei seguenti strumenti operativi: il manuale in adozione con antologia inclusa, il dizionario di filosofia, mappe concettuali

Scelte metodologiche

La metodologia ha tenuto conto del criterio storico-problematico ed ha inteso far acquisire a ciascun allievo conoscenze organiche, precise e collegate.

Ogni unità didattica ha fatto ricorso alla lezione frontale supportata dal dialogo, dalla discussione e dal dibattito .

Nel lavoro didattico si sono tenuti presenti i seguenti criteri:

- semplificazione dei contenuti proposti (senza per questo scadere nella banalità);
- sforzo costante per motivare gli alunni all'interesse e alla partecipazione.

VERIFICHE

Il grado di apprendimento degli alunni è stato accertato con periodiche verifiche orali Le valutazioni relative all'assegnazione dei voti hanno tenuto conto dell'apprendimento e della comprensione dei contenuti, dell'uso appropriato del linguaggio specifico e della capacità di riflettere, argomentare, correlare, nonché della partecipazione al dialogo educativo e dei progressi riscontrati nelle diverse fasi del processo didattico educativo.

Circa i criteri di valutazione sommativa finale si fa riferimento alla griglia di valutazione scelta . dal C.d.c. e riportata nel presente documento.

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali	<ul style="list-style-type: none">• Almeno due per quadrimestre

--	--

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. Giuseppe Di Filippo (Coordinatore) _____

Matematica - Fisica

Prof.ssa Giulia Mancino (Segretario) _____

Sostegno

Prof. ssa Gaetana Cuccia _____

Discipline Pittoriche- Laboratorio della figurazione pittorica

Prof.ssa Gabriella Cardella _____

Laboratorio Artistico- Discipline Plastiche e Scultoree

Prof.ssa Silvana Ventimiglia _____

Lingua e letteratura italiana - Storia

Prof.ssa Mariella Pasinati _____

Storia dell'arte

Prof.ssa Marina Palazzolo _____

Lingua inglese

Prof.ssa Angelina Lollo _____

Filosofia

Prof. Stefano Giovenco _____

Educazione fisica

Prof. Salvatore Di Pietra _____

Religione

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Alunna Fiorucci Stefania _____

Alunno Di Somma Marco _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maurizio Cusumano